

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2016-10-20,

## Città metropolitana, a Manca le deleghe di Isabella Conti

LE NOMINE/PRESENTATA LA NUOVA GIUNTA. A SORPRESA NON C'È LEMBI. MEROLA A UNINDUSTRIA: TRASPARENTI SULLA TASSA DI SOGGIORNO

VIRGINIO Merola ha presentato ieri la sua squadra di governo in Città metropolitana, una specie di “giunta” con sette consiglieri delegati già sindaci o consiglieri in altri Comuni della provincia, che non riceveranno compensi aggiuntivi per il proprio ruolo. Una squadra di otto persone, compreso Merola, che dovrà fare i conti da subito con otto milioni di euro di tagli sul bilancio 2017 dell'ente. «Tagli insostenibili», ha detto il sindaco, che chiede al governo di cambiare rotta e coglie l'occasione per rispondere agli industriali di Bologna, che lo accusano di gestire senza chiarezza i fondi della tassa di soggiorno del suo Comune. «Bisogna informarsi – taglia secco – abbiamo fatto incontri e altri sono già fissati, da parte nostra c'è la massima trasparenza. È la legge che non permette di introdurre la tassa a livello metropolitano».

Tra i consiglieri delegati ci sono nomi attesi e qualche sorpresa, e nessuno di Bologna. Si sapeva che il vice sarebbe stato Daniele Manca, sindaco di Imola che ottiene la delicata delega all'urbanistica dopo che proprio su questo tema si era dimesso l'anno scorso in polemica con la sindaca di San Lazzaro Isabella Conti. Sorprende l'esclusione di Simona Lembi, che fino al giorno prima era data per certa alle pari opportunità che vanno invece a Elisabetta Scalambra, consigliera di Castenaso vicina a Luigi Tosiani e al parlamentare Gianluca Benamati. Il bilancio passa invece dal consigliere di Castel Maggiore Marco Monesi (che ottiene infrastrutture e trasporti) al sindaco di Anzola Giampiero Veronesi, mentre all'ex civatiano Luca Lelli, primo cittadino di Ozzano, vanno casa ed edilizia pubblica. Il sindaco di Vergato Massimo Gnudi si occuperà di economia, turismo e Appennino mentre Daniele Ruscigno (Valsamoggia) di scuola ed edilizia scolastica. Merola terrà la delega su piano strategico, fondi europei, personale, comunicazione e cultura.

Oltre ai tagli da 8 milioni l'agenda politica è già fitta, a partire dall'urbanistica: «La Conti ha deciso di non ricandidarsi, l'argomento si è chiuso così – spiega Merola -. Ma l'impostazione di fondo non cambia: puntare su rigenerazione urbana e consumo di suolo zero. Che va realizzato e non solo declamato. Il piccolo incidente con Manca non ha tolto la voglia di collaborare ». Nessun problema inoltre sul fatto che molti delegati siano anche sindaci. «La vita quotidiana di un sindaco è fatta di relazioni con altri enti, è normale», spiega. (m. bet.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VIRGINIO MEROLA

Sindaco metropolitano

Copyright © 1999-2016 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni  
Generali del servizio e regolamento](#)